

LEGA PRO. I gardesani provano a ripartire dopo aver centrato solo un successo nelle ultime sei

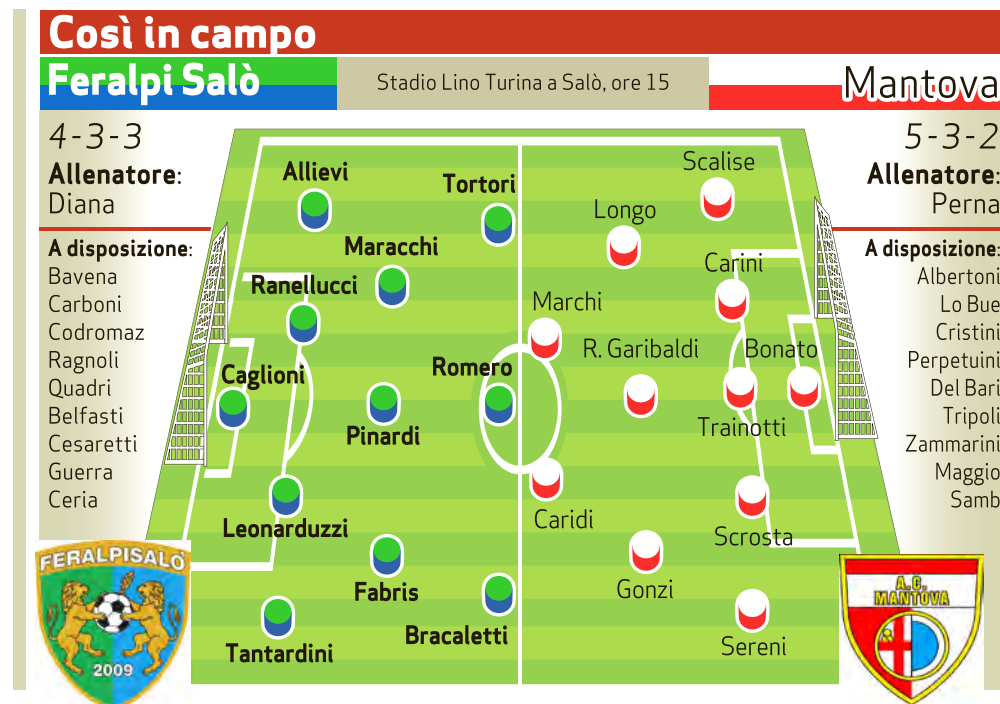
Feralpi Salò, ora o mai più Una vittoria per i play-off

Al «Turina» l'avversario è il Mantova «bresciano» terzultimo in classifica
Diana recupera Leonarduzzi e Fabris e suona la carica: «Grande fiducia»

Sergio Zanca

L'obiettivo è uno solo. E di margini di errore, con soltanto sei partite rimaste da giocare, non ce ne sono più. Se vuole i play-off la Feralpi Salò, quinta in classifica, deve vincere. A partire da oggi, dalla sfida interna con un Mantova che sta lottando per riemergere dai bassifondi e schivare i play-out. Un avversario tosto e temibile, che i gardesani dovranno superare per ricominciare a correre. Nelle ultime sei gare hanno vinto appena una volta, contro l'AlbinoLefte, penultimo, rimediando tre pareggi e conoscendo l'amarezza di due sconfitte. Da qui la necessità di dare una scossa, per invertire la tendenza e affrontare con fiducia le prossime due, consecutive trasferte: Pordenone e Cuneo.

«Sarà una confronto delicato - spiega l'allenatore Aimò Diana - Speriamo di avere un pizzico di fortuna dalla nostra, per cercare di segnare e vincere. In questo momento facciamo fatica a inquadrare lo specchio, anche se costruiamo tanto. I ragazzi sono sempre stati propositivi. Il fattore campo è importante, gio-



chiamo davanti alla nostra gente. Vogliamo regalare un successo a loro, ma anche a noi e alla società. Sono davvero fiduciosi».

IL TECNICO di Poncarale dovrà rinunciare al centrocampista Settembrini, squalificato per un turno, in seguito all'espulsione rimediata a Lumezzane, e al terzino Berto-

lucci, che lamenta una distorsione alla caviglia. Rientrano sia Leonarduzzi che Fabris, assenti nel derby. Formazione pressoché obbligata, quindi. Omar, il capitano, tornerà a fare coppia con Ranellucci. Utilizzato al «Saleri» come stopper, Allievi riprenderà il suo posto da terzino sinistro. Sulla destra Tantardini. A centrocampo Pinardi in cabi-

na di regia, chiamato a chiudere i varchi e a distribuire palloni per linee verticali. Ai suoi fianchi Fabris e Maracchi. In attacco il tridente composto da Bracaletti, capocannoniere della squadra con 9 gol, Romero (8) e Tortori (7). Guerra entrerà nella ripresa, con l'obiettivo di scombussolare l'assetto avversario. I due ex, Quadri e il portiere di



Omar Leonarduzzi: il capitano oggi di nuovo al centro della difesa

riserva Bavena, partiranno dalla panchina. La Feralpi Salò schiera l'attacco più forte del girone (44 gol, al pari della capolista Cittadella) e, sulla carta, non dovrebbe avere grosse difficoltà a superare la terza peggiore difesa (37 reti subite, contro le 42 dell'AlbinoLefte e le 47 della Pro Patria). Di fronte al pubblico amico i gardesani hanno pe-

rò zoppicato troppo spesso, tanto da essere battuti per cinque volte (6 le vittorie e 3 i pareggi). Si sono invece comportati meglio in trasferta, con 7 successi, 4 pari e 3 ko. Oggi proveranno a migliorare il rendimento interno. Il Mantova a gestione bresciana (presidente Sandro Musso, patron Serafino Di Loreto della Sdl, società di Rezzato)

La festa

IL SETTORE GIOVANILE SFILA DAVANTI AI TIFOSI

Una domenica di festa e di eventi che faranno da contorno alla sfida tra Feralpi Salò e Mantova. Una giornata speciale soprattutto per i ragazzi e i bambini del settore giovanile: 19 squadre per un totale di 361 piccoli calciatori che saranno presenti al «Turina». E che a partire dalle 14.15 sfileranno davanti ai tifosi. Poi prenderanno posto in tribuna per applaudire i propri beniamini. Sempre oggi verrà lanciata l'operazione «Batti lo Sconto!». Allo stadio verrà allestito un piccolo negozio nel quale sarà possibile acquistare abbigliamento ufficiale a prezzi ribassati. In campo, invece, i giocatori della Feralpi Salò indosseranno una maglietta speciale dedicata all'Avis, con lo scopo di sostenere le attività del gruppo. Infine, prosegue il progetto «That's Garda», il tour di promozione del territorio che approda in piazza Sordello, a Mantova.

ha appena cambiato manico, sostituendo l'allenatore Ian Javorcic con Luca Prina. L'ex della Virtus Entella ha iniziato col piede sbagliato, perdendo al «Martelli» sia col Bassano che col Cittadella. Sul lago affronterà la prima trasferta della sua gestione, e tenterà di non uscire a mani vuote. Alla Feralpi Salò il compito di impedirglielo. •